ANFP
Associazione Nazionale
Funzionari di Polizia

Il Segretario Nazionale

DIRIGENZA DI POLIZIA: SI APRE IL NEGOZIATO PER IL TRIENNIO 2024–2026

Dall'accordo sull'una tantum del 2025 alla concertazione per il triennio 2024–2026. Un risultato importante di un'azione sindacale condotta con determinazione e continuità.

L'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia esprime soddisfazione per la convocazione, disposta ieri dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, del tavolo negoziale per il personale dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare e delle Forze armate, fissato per il prossimo 24 novembre, alle ore 15.00, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

È un risultato che l'ANFP rivendica con convinzione, perché rappresenta il concreto sviluppo di un percorso sindacale che la nostra Associazione ha sostenuto con coerenza, determinazione e senso di responsabilità.

Il 6 agosto 2025, con la sottoscrizione degli accordi relativi ai precedenti trienni negoziali e il riconoscimento dell'una tantum, si era compiuto un primo, significativo passo per dare risposta alle aspettative economiche della dirigenza. Ma l'ANFP aveva chiarito fin da allora che quel risultato non poteva rappresentare un punto di arrivo.

Occorreva superare definitivamente la logica degli interventi straordinari e dei ritardi accumulati, restituendo alla dirigenza di polizia una prospettiva di continuità negoziale e di effettiva valorizzazione delle responsabilità professionali.

Per questo, nei mesi successivi, l'Associazione ha ripetutamente sollecitato il Governo ad avviare la concertazione per il triennio 2024–2026, anche attraverso iniziative pubbliche e formali richieste istituzionali.

Non abbiamo mai considerato sufficiente il riconoscimento di somme arretrate. Abbiamo rivendicato il diritto della dirigenza ad avere una stagione negoziale ordinaria, capace di riconoscerne la specificità, le responsabilità e il ruolo fondamentale nell'organizzazione della sicurezza del Paese.

La convocazione del 24 novembre dà una prima, concreta risposta a questa impostazione.

È anche il riconoscimento dell'importanza di una rappresentanza sindacale che, senza rinunciare alla fermezza delle proprie rivendicazioni, ha saputo mantenere aperto un confronto costante con le istituzioni, perseguendo risultati concreti nell'interesse dei colleghi.

L'ANFP desidera esprimere apprezzamento al Ministro Paolo Zangrillo per aver dato seguito all'impegno assunto, nonché al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e al Capo della Polizia Vittorio Pisani per l'attenzione riservata alle esigenze della dirigenza.

Naturalmente, l'apertura del tavolo non esaurisce le nostre rivendicazioni. Il negoziato dovrà ora tradursi in risultati economici e normativi adeguati, valorizzando le funzioni dirigenziali, le crescenti responsabilità e la specificità del servizio prestato.

Rimangono inoltre centrali l'attuazione della previdenza dedicata e la tutela dei meccanismi di adeguamento retributivo, sui quali l'Associazione continuerà a esercitare la propria iniziativa.

La convocazione assume un significato particolare alla vigilia della XIX Assemblea Nazionale dell'ANFP, in programma a Roma dal 19 al 21 novembre: un appuntamento nel quale potremo rappresentare ai nostri delegati e agli iscritti non soltanto le rivendicazioni ancora aperte, ma anche i risultati di un lavoro associativo portato avanti con tenacia e continuità.

Dall'una tantum all'apertura del nuovo negoziato: è questa la strada che l'ANFP ha indicato e perseguito.

Non rivendichiamo risultati che ancora devono essere conquistati, ma rivendichiamo con orgoglio il contributo determinato e costante della nostra Associazione affinché la dirigenza di polizia tornasse al centro dell'agenda negoziale.

Il 24 novembre si apre una nuova fase. L'ANFP sarà al tavolo con la stessa determinazione con cui ne ha chiesto l'apertura, per trasformare questo importante risultato in nuove e concrete conquiste per la dirigenza di polizia.

Roma, 6 novembre 2026

Enzo Marco Letizia